

Commemorazione Anniversario della Liberazione

# Mai più, mai più!

Cerimonia commemorativa nel settantottesimo anniversario della Liberazione presso la Risiera di San Sabba.

Incontro con il Rabbino Rav. Eliahu Alexander Meloni. Discorso del 24 aprile 2023.

Egredi Signori e Signore,  
Spoštovane dame in gospodje,  
è con molta commozione che all'inizio del mio ministero episcopale qui a Trieste mi ritrovo in Risiera di San Sabba con voi. Nella mia prima omelia in riferimento a questa tragedia, qui consumata, e a tutte le immani violenze delle guerre e delle dittature ho gridato "Mai più, mai più!".

E qui, insieme a voi, prometto di impegnarmi a vigilare perché non ci siano pensieri, parole e progetti che alimentino diffidenze e sospetti, discriminazioni e conflitti tra i popoli, le culture e le religioni. Nel mio stemma ho deciso di inserire due spade spezzate: visivamente vogliono esprimere non solo l'attesa di cieli nuovi e terra nuova, ma anche l'impegno a trasformare le armi in strumenti di lavoro e dunque di civiltà, come esortava il profeta Isaia: "Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci" (Is 2,4). Per questo preghiamo il Signore: Dio, amante della vita, ti chiediamo perdono per quando siamo stati complici del male; per quando ancora faticiamo a schierarci dalla parte delle vittime, dei poveri, dei discriminati.

Guarisci le nostre paure e rendici coraggiosi testimoni di verità e di giustizia,

di autentica fraternità tra i popoli e le culture. Dona pace e consolazione a chi ancora ha il cuore ferito e sanguinante per gli eccidi, i genocidi, le vendette, le cattiverie che hanno colpito i nostri cari.

Con il tuo aiuto ci impegniamo a custodire il dono inestimabile della libertà, che abbiamo ricevuto attraverso il sacrificio dei nostri padri

ma che va preservato con intelligenza e cura; e insegnaci a vincere i pregiudizi e i risentimenti che ancora fomentano sospetti e divisioni.

Sostieni gli sforzi di chi lavora per la pace e il rispetto e la solidarietà, pur nella differenza delle lingue, delle culture e delle religioni.

Fa' di Trieste un laboratorio in cui le differenze diventano occasione di crescita; la memoria delle vittime e di chi si è impegnato per la libertà

energia per costruire un futuro di autentica riconciliazione;

l'incontro tra le svariate nostre identità la profezia di una fratellanza possibile e concreta.

Lo Spirito di Dio, soffi potente e ci trasformi e ci rinnovi.

Dio benedica Trieste, l'Italia, l'Europa e il mondo intero. Amen.

